

BIENNALE D'ARTE
VENEZIA
PADIGLIONE DANIMARCA
1938

DANIMARCA

Hansen Constantin-Charles-Cristian.

n. a Roma, 1804 - m. a Copenaghen, 1880.

11 Il giardino di Villa Albani (1841).

(app. al Museo Reale di Belle Arti - Copenaghen).

SALA 15 - (Pitt. 12-17)

Skovgaard Peter Kristian.

n. a Hammerhus presso Ringsted, 1817 - m. a Copenaghen, 1875.

12 Il giardino del Castello de Nyso (1860).

(app. al Museo Reale di Belle Arti - Copenaghen).

Roed Jorgen.

n. a Ringsted, 1808 - m. nel 1888.

13 La corte del Castello di Frederiksborg (1836).

(app. al Sig. Hjalmar Bruhn - Copenaghen).

Eckersberg Christoffer Wilhem.

n. a Blaaskrog, 1783 - m. nel 1853.

14 La scogliera di Moen vista dal mare (1835).

(app. al Museo di Aarhus).

Dreyer Dankvart-Cristian-Magnus.

n. a Assens, 1816 - m. a Barlöse presso Assens, 1852.

15 Paesaggio dell'isola di Brandso (1842).

(app. al Museo di Hirschsprung - Copenaghen).

Kobke Christen Schjellerup.

n. a Copenaghen, 1810 - m. a Copenaghen, 1848.

16 Il castello di Frederiksborg (1835).

(app. al Museo di Hirschsprung - Copenaghen).

Lundbye Johan Thomas.

n. a Kallundborg, 1818 - m. a Flensburg, 1848.

17 Mulino a vento presso Kalundborg (1847).

(app. al Sig. Knud Neye - Copenaghen).

PADIGLIONE DELLA DANIMARCA.

Commissario : Dr. LEO SWANE, Direttore del Museo Reale di Belle Arti a Copenaghen.

Tre artisti soltanto espongono quest'anno nel Padiglione danese: I pittori J. F. WILLUMSEN, N. LARSEN STEVNS e lo scultore N. HANSEN JACOBSEN. Tutti e tre, di età matura, benchè abbiano ormai raggiunta una posizione eminente fra gli artisti del proprio paese, non riposano sugli allori. Il Willumsen rimane sempre il pittore danese più discusso; lo Stevns ha assunto di recente l'incarico di grandi lavori di decorazione, e lo Jacobsen ha continuato la sua opera ardita e mirabile, esponendo, qualche anno fa, un grande gruppo che fa certamente pensare a Rodin e alle fantasiose sculture delle Cattedrali medioevali, ma che rivela soprattutto la spiccata personalità dell'artista.

J. F. WILLUMSEN è nato a Copenaghen nel 1863. Discepolo del Kroyer, cominciò con la pittura realista, ma i movimenti che segnarono una specie di reazione contro l'impressionismo, lo presero ben presto e lo avviarono verso un'arte che cerca una più semplificata espressione e una stilizzazione più marcata senza temere il simbolismo. Più tardi, iniziato il nuovo secolo, egli si accosta all'impressionismo, quando dipinge le grandi tele come « Sole e Giovinezza » e « Dopo la tempesta », ma la ricerca del « monumentale » rimane sempre la sua maggior preoccupazione. Questa tendenza si manifesta in tutta la sua multiforme attività, poichè egli non si limita a la pittura, ma lavora altresì quale architetto, scultore e ceramista, dedicandosi pure alla litografia e all'incisione. Viaggiò molto in Francia, in Italia e nella Spagna, stabilendosi per ultimo a Nizza, dove risiede già da parecchi anni.

La personalità artistica di N. LARSEN STEVNS (nato a Selande nel 1864) è tutt'affatto diversa. Due grandi influenze l'hanno formata. La scuola di Kristian Zahrtmann e più tardi la collaborazione ai grandi lavori di genere religioso di Joakim Skovgaard. Nessuno dei numerosi allievi dello Zahrtmann ha saputo, più di lui, trarre profitto da quell'insegnamento che tendeva a sviluppare le attitudini dei giovani con gli esempi dell'arte classica e lo studio del nudo; ed è là che bisogna cercare il germe di quel colorito a forti contrasti che caratterizza gli affreschi, dipinti in questi ultimi anni dallo Stevn, dei quali possono dare una chiara idea i cartoni qui esposti. I grandi affreschi dello Skovgaard gli hanno dato il gusto della composizione semplice ed espressiva. Per lunghi anni egli ha lavorato all'ombra di quel maestro, ma gli affreschi ch'egli eseguì poi da solo lo hanno collocato in un posto di primo ordine.

DANIMARCA - (Pitt. I-14)

Lo scultore N. HANSEN JACOBSEN è nato nel 1861 a Vejen nel Jutland. Egli cominciò i suoi studi, assai tardi, a Copenaghen e li continuò a Parigi dove dimorò per dieci anni, cioè fino al 1900, partecipando alle Mostre del « Ghamp de Mars ». Invano si cercherebbe nelle sue sculture la vecchia tradizione danese di Thorwaldsen. L'immaginazione viva, e quasi si direbbe nordica, è la base essenziale della sua opera. Il movimento della composizione e della modellazione spezza ogni legge classica; a volte, come in « Ombra », esso si fa addirittura bizzarro. Vi è infatti nello scultore Hansen Jacobsen un'originalità simile a quella degli antichi tagliapietre, gli autori dei mostri delle cattedrali. Il suo gusto dell'eccezionale, dell'inatteso, gli ha fatto prendere interesse anche alla ceramica, nella quale pur sempre lavora con il più grande successo.

LEO SWANE

PITTURE.

Stevens Niels Larsen.

n. a Sélande, 1864 - v. a Copenaghen.

1 Le nozze di Cana (1917).

2 Il cieco chiama Gesù Cristo (1910).

(appartengono al Museo Reale di B. A. - Copenaghen).

3 Paesaggio - primavera (1936).

4 Paesaggio - autunno (1936).

5-7 Scene della vita di H. C. Andersen (schizzi all'acquerello per affreschi - 1930-33).

8-11 Scene di Storia danese del XVI e del XVII Secolo (acquerello - 1935).

(app. alla Fondazione Ny Carlsberg - Copenaghen).

Willumsen Jens Ferdinand.

n. a Copenaghen, 1863 - v. a Nizza.

12 La zuppa della sera (1918).

13 Dopo la tempesta - lo spavento di Pan (1905).

14 Il sorgere del sole sulle montagne (1936).

DANIMARCA - (Pitt. 15-20, Scult. 21)

15 Le macchie della natura - Le montagne di tre colori (1936).

16 Autoritratto (1933).

17 Ritratto dei due magistrati Marstrand e Philipsen (1919).

(app. al Comune di Copenaghen).

18 Il pozzo di Toledo e, sullo sfondo, la Cattedrale (1915).

(app. al Sig. J. C. Bock - Copenaghen).

19 Il poeta Sophus Claussen mentre recita uno dei suoi poemi (1915).

(app. al Museo di Aarhus).

20 Pozzo di Toledo (1915).

(app. al Sig. Erik Schottländer - Copenaghen).

SCULTURE.

Jacobsen Niels Hansen.

n. a Vejen, 1861 - v. a Vejen.

21 Driade (1918)

(bronzo).

(app. al Museo Reale di B. A. - Copenaghen).

Larsen Johannes.

n. a Kjerteminde 1867, v. a Kjerteminde.

- 10 *L' uragano.*
- 11 *Cigni volanti.*

Larsen Stevns Niels.

n. a Gaevn 1864, v. a Copenaghen.

- 12 *Zaccheo sull' albero.*

Nielsen Ejnar.

n. a Copenaghen 1872, v. a Kellerup.

- 13 *Madre e figlio.*
- 14 *Ragazza cieca che legge.*

Paulsen Julius.

n. a Odense 1860, v. a Copenaghen.

- 15 *Ritratto di Carlo Jacobsen e di sua moglie.*
- 16 *Dopo il tramonto.*
- 17 *Strada con alberi.*
- 18 *Ragazza dormente.*
- 19 *Bagnante.*

Philipsen Theodor (†).

n. a Copenaghen 1840, m. a Copenaghen 1920.

- 20 *Dopo la mungitura.*

Ring L. A.

n. a Ring 1854, v. a Roskilde.

- 21 *Il pittore nel villaggio.*
- 22 *L' uomo che dà la calce alla vecchia casa.*

Skovgaard Joakim.

n. a Copenaghen 1856, v. a Copenaghen.

- 23 *Phénenna mortifica Anna.*
- 24 *La caduta dell' uomo.*
- 25 *Adamo ed Eva.*

DANIMARCA

Slott-Möller Agnes.

n. a Copenaghen, v. a Copenaghen.

- 26 *Il re Valdemar di Danimarca ritorna dalla prigionia.*
Anno 1225.

Syberg Fritz.

n. a Faaborg 1862, v. a Kjertemiude.

- 27 *L'ora di coricarsi.*
28 *Paesaggio in febbraio.*

Vedel Herman.

n. a Copenaghen 1875, v. a Copenaghen.

- 29 *Ritratto di Georg Brandes.*

Willumsen J. F.

n. a Copenaghen 1863, v. a Nizza.

- 30 *Sole e giovinezza.*

Zahrtmann Kr. (†).

n. a Ronne 1843, m. 1917.

- 31 *Il re Salomone e la Regina di Saba.*

SCULTURE.

Nielsen Kai (†).

n. a Svendborg 1882, m. 1924.

- 32 *La fanciulla di Aarhus.*
33 *Leda senza cigno.*
34 *Leda col cigno.*
35 *Venere col pomo.*
36 *Due sorelle.*